Fidi Toscana, garantite condizioni normative e salariali agli addetti/addette che passano a Sviluppo Toscana: accordo sindacati-aziende-Regione. La Fisac Cgil: "Si è trattato di un passaggio complesso, esprimiamo soddisfazione. Restano il giudizio politico sull'operazione e la preoccupazione dei dipendenti rimasti per l'incertezza sulla futura Governance. C'è la necessita di capacità di ascolto e confronto"

Esprimiamo soddisfazione per l'accordo raggiunto oggi tra sindacati, Fidi e Sviluppo Toscana. L'obiettivo di garantire le condizioni normative e salariali ai lavoratori oggetto di "trasferimento" da parte di Fidi è stato raggiunto per la prima parte dei 20 lavoratori e lavoratrici interessati al passaggio dai prossimi giorni.
Si è trattato di un processo complesso portato a termine anche grazie alla mediazione della Regione con il management delle 2 aziende.
Restano il giudizio politico della CGIL sull'operazione e la preoccupazione dei dipendenti rimasti in Fidi Toscana per l'incertezza sulla futura Governance, dopo le manifestazioni di interesse avanzate e in fase di verifica.
L'obiettivo di costituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo della regione (idea che condividiamo), attraverso l'ampliamento dell'organico e delle attività di Sviluppo Toscana, va perseguito anche attraverso un rafforzamento della dimensione manageriale per costituire un volano per l'attrazione degli investimenti, funzione che oggi questa società non sarebbe in grado di assumere.
Migliorando anche relazioni sindacali: in una fase di riorganizzazione complessa come quella che si annuncia, c'è la necessita di capacità di ascolto, confronto e rispetto delle istanze avanzate dai lavoratori e dalle loro rappresentanze.
Continueremo unitariamente con gli altri sindacati nell'opera di monitoraggio e confronto, con le aziende e con la regione, al fine di garantire, nella situazione data, la difesa della condizione di tutti i lavoratori e le lavoratrici.

⇒ SCARICA L'ACCORDO